



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI
Divisione II - RELAZIONI SINDACALI

IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO PER LA PONDERAZIONE DEI CRITERI GENERALI PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE DEL PERSONALE CON RIFERIMENTO AL DIVERSO LIVELLO DI PROFESSIONALITA' RICHIESTO PER I SINGOLI PROFILI, DI CUI AL CCNI 25 MARZO 2010 E RELATIVA RIATTUALIZZAZIONE

Il 28 luglio 2010, alle ore 15,30, presso la sede di Via Flavia n. 6, si incontrano i rappresentanti dell'Amministrazione ed i rappresentanti delle OO.SS. a livello integrativo di Ministero.

Sono presenti per l'Amministrazione

Dr.ssa Concetta FERRARI - direttore generale delle Risorse umane e affari generali
Dr.ssa Elena D'ANGELO - dirigente della divisione II delle Risorse umane e affari generali
Dr.ssa Anna BELGUARDI - dirigente della divisione III delle Risorse umane e affari generali
Dr.ssa Amalia BALLETTA - dirigente della divisione IV delle Risorse umane e affari generali

Sono presenti per le OO.SS.

FP CGIL: Giuseppe PALUMBO, Marta COTTA
FPS CISL : Antonella LA ROSA, Luigia PAPALIA, Teresa CONTESTABILE, Paola RAPARELLI
UIL PA: Angelo VIGNOCCHI, Bruno DI CUIA, Paolo CATALDI
FLP: Angelo PICCOLI, Claudio SPINA, Mimma PALDINOLA
FEDERAZIONE INTESA: Nicoletta MORGIA

Non sono presenti, sebbene regolarmente convocati la RDB PI e la FEDERAZIONE CONFSAI
UNSA:

Svolgono compiti di segreteria

Giuseppe MESSINA, Alfonso PANTALONE, Simona CRUCIANI, Anna BUCCI.



1

Premesso che:

- con ipotesi di accordo integrativo del 3 novembre 2009, definitivamente sottoscritto il 25 marzo 2010, per lo sviluppo economico, la formazione professionale e la valutazione dell'attività del personale delle aree, sono stati individuati i criteri generali cui attenersi per le progressioni economiche nell'ambito delle aree e dei profili professionali definiti con CCNI 4 agosto 2009;
- sulla base di quanto previsto dal CCNL 14 settembre 2007, i criteri generali cui attenersi per le progressioni economiche del personale debbono essere ponderati avendo a riferimento il diverso livello di professionalità richiesto per i singoli profili in ciascun settore di attività all'interno delle aree funzionali,

le parti procedono alla ponderazione dei criteri generali per le progressioni economiche del personale, tenendo conto del diverso livello di professionalità richiesto per i singoli profili, come da protocollo 17 dicembre 2009, che costituisce parte integrante del presente atto negoziale (allegato 1).

Le parti si danno quindi atto delle sopravvenute modifiche del contesto cui riferirsi. In particolare, considerano che non si è ancora concluso il percorso di riforma del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, avviato a seguito della promulgazione della legge 172/2009 con la presentazione del prescritto schema di regolamento per la riorganizzazione.

Considerano inoltre che, nelle more della definizione della predetta procedura di riforma, sono sopravvenute le norme in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica contenute nel D.L. 78/2010, in via di conversione in legge, volte al contenimento delle spese dell'impiego pubblico per il triennio 2011 - 2013, delle quali si renderà necessario, per lo sviluppo delle procedure, verificare la portata applicativa all'atto della conversione in legge.

Ribadiscono che, nell'attuazione del CCNI 25 marzo 2010, devono trovare applicazione i principi enunciati dal d. lgs. 150/2009 e, in particolare, nella materia delle progressioni economiche, i principi di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti.

Considerati anche gli adeguamenti in corso sui sistemi di valutazione della performance per effetto delle disposizioni di cui al d. lgs. 150/2009 che entreranno in vigore al gennaio 2011, e ulteriormente da apportarsi in base alle linee di indirizzo che saranno emanate dalla CIVIT, convengono pertanto:

1. che l'attribuzione del punteggio sulle competenze professionali di cui al punto 1 dei criteri generali indicati nel CCNI 25 marzo 2010, ulteriormente specificato al punto 1.a del Protocollo d'intesa 17 dicembre 2009, venga effettuata per il 2010 in funzione dell'attività svolta e sulla base dei risultati conseguiti dal personale, con attestazione del dirigente nel riferimento ai piani di lavoro di cui all'Accordo integrativo 29 aprile 2009, con attribuzione in caso positivo di 30 punti. L'arco temporale complessivamente considerato, ai fini dell'attestazione, è quello decorrente dal 1° gennaio 2009 alla data di definitiva sottoscrizione del presente atto negoziale, ferma restando l'esigenza di un periodo di effettiva attività lavorativa, come da ricognizione delle diverse casistiche ad opera dell'Amministrazione. Per il personale temporaneamente assegnato ad altra Amministrazione o in distacco sindacale si procede con modalità similari.

Il punteggio non potrà essere attribuito nel caso in cui siano state irrogate sanzioni (che non pregiudichino la partecipazione alla procedura selettiva) relative ad infrazioni commesse nel periodo considerato e con definizione del procedimento disciplinare entro la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva;

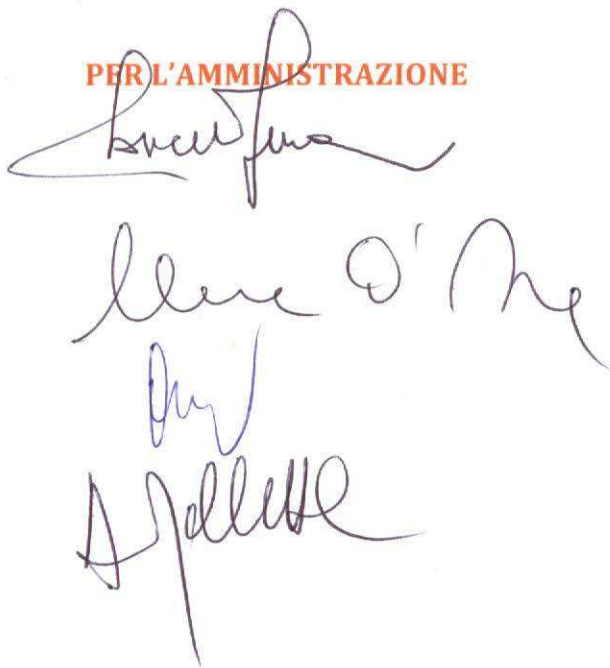
2. sulla decorrenza al 1° gennaio 2010 dei passaggi da una fascia retributiva alla successiva, già programmati dall'Amministrazione sulla base delle risorse finanziarie disponibili nel FUA al 31 dicembre 2009 ed indicati nel CCNI 25 marzo 2010, sia per il personale di I e II area che per quello della III area funzionale. Per effetto della ricomposizione del Fondo Unico di Amministrazione derivante dalla riforma dei Ministeri, l'entità delle risorse complessivamente dedicate per le progressioni economiche del personale viene implementata, rispetto ad Euro 6.010.000, di cui al CCNI 25 marzo 2010, di ulteriori Euro 5.800.000, sulla base delle risorse disponibili a consuntivo nel FUA - parte fissa, per il 2010.

Le progressioni sono realizzate nel rispetto della sequenza indicata nel CCNI 25 marzo 2010, paragrafo 3.a.

L'Amministrazione fa presente che l'avvio delle procedure selettive è subordinato al positivo esito della certificazione prevista dall'art. 40 bis del d. lgs 165/2001, come modificato dall'art. 55 del d.lgs. 150/2009 e alla stabilizzazione del complessivo quadro normativo cui riferirsi per l'utile definizione delle procedure stesse, allo stato condizionate dal D.L. 78/2010 di contenimento delle spese in materia di impiego pubblico, in merito al quale l'Amministrazione si dichiara disponibile sin d'ora a richiedere un parere dirimente nelle sedi competenti sulla portata temporale della norma e sui conseguenti riflessi applicativi.

La riunione termina alle ore 20.

PER L'AMMINISTRAZIONE



PER LE OO.SS.

FP CGIL

CISL FPS

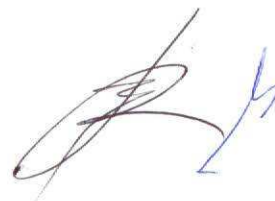
UIL PA

RDB PI

FLP

FEDERAZIONE CONFSAL UNSA

FEDERAZIONE INTESA





Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Divisione II – Relazioni Sindacali

PROTOCOLLO IN ATTUAZIONE DELL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO 3 NOVEMBRE 2009 - ORA CCNI 25 MARZO 2009 - PER LA ULTERIORE SPECIFICA E PONDERAZIONE DEI CRITERI GENERALI PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE DEL PERSONALE CON RIFERIMENTO AL DIVERSO LIVELLO DI PROFESSIONALITA' RICHIESTO PER I SINGOLI PROFILI

Premesso che :

- con ipotesi di accordo integrativo sottoscritta il 3 novembre u.s. , ora CCNI 25 marzo 2010, sono stati concordati i criteri generali cui attenersi per le progressioni economiche del personale nell'ambito dei profili professionali definiti con CCNI 4 agosto 2009;
- si rende necessario procedere alla definizione delle ulteriori specifiche per la ponderazione dei predetti criteri generali, nel riferimento al diverso livello di professionalità richiesto per i singoli profili in ciascun settore di attività all'interno delle aree;
- con decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 è stata data attuazione alla legge 15/2009 contenente delega al Governo per l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e l'efficienza e trasparenza delle P.A., con l'entrata in vigore di una nuova disciplina del merito e dei premi dei dipendenti con rapporto di lavoro pubblico;
- nella disciplina delle progressioni economiche da una fascia retributiva all'altra all'interno delle aree, si dovrà fare riferimento al D. Lgs. 165/ 2001, così come modificato ed integrato dal citato D. Lgs. 150/ 2009, nonché alle disposizioni contenute nel CCNL 14 settembre 2007, artt. 17, 18 e 19;
- nella seduta del tavolo tecnico del 9 dicembre 2009 - apportati gli adattamenti per una semplificazione - è stato rilasciato il sistema di valutazione del personale delle aree del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al protocollo sottoscritto con le OO.SS. il 10 dicembre 2008;

(1) rilasciati da istituti professionali di Stato o rientranti nel sistema di istruzione e formazione professionale di competenza delle Regioni,

ll

le parti convengono

sulle ulteriori specifiche e ponderazione dei criteri generali, già concordati con l'ipotesi di contratto del 3 novembre u.s., ora CCNI 25 marzo 2010, che si richiama integralmente, nel riferimento al diverso livello di professionalità richiesto per i singoli profili in ciascun settore di attività all'interno delle aree.

1. CRITERI GENERALI - SPECIFICHE

I **criteri generali** cui attenersi per le progressioni economiche del personale di cui agli artt. 17, 18 e 19 del CCNL 14 settembre 2007, consistono in:

- a. Competenze professionali e risultati rilevati dal sistema di valutazione del personale
- b. Esperienza professionale maturata
- c. Titoli di studio, culturali e professionali
- d. Percorsi formativi qualificati quanto a durata e contenuti

1.a. **Competenze professionali e risultati rilevati dal sistema di valutazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali** (max 30 punti)

Il punteggio da riconoscere deriva dai risultati registrati dal sistema di valutazione dell'attività del personale, validato il 9 dicembre u.s., secondo le procedure e le modalità previste dal sistema stesso, con riproporzionamento in trentesimi del punteggio conseguito.

1.b. **Esperienza professionale maturata** (max 30 punti)

Il punteggio da attribuire deriva dall'esperienza professionale maturata: 1. nella fascia retributiva immediatamente precedente a quella di destinazione 2. nell'area di inquadramento 3. nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, co 2 del d. lgs. 165/2001.

Non vengono considerati i periodi di aspettativa e/o di fruizione di istituti analoghi per i quali non è prevista la decorrenza dell'anzianità di servizio.

1.c. **Titoli di studio, culturali e professionali** (max 30 punti)

Danno luogo a punteggio i titoli di studio, le pubblicazioni e gli ulteriori titoli altrimenti non valutabili, di seguito indicati.

Premesso che i titoli devono essere coerenti con l'attività del profilo cui si riferisce la selezione, sono valutabili:

titoli di studio

- relativamente ai profili professionali dell'Area III: i titoli di studio previsti, per l'accesso dall'esterno al profilo professionale cui si riferisce la procedura, a seguito della riattualizzazione dell'ordinamento professionale definita con CCNI 4 agosto 2009, nonché quelli previsti per l'accesso dall'esterno nel previgente ordinamento introdotto dal CCNI 25 ottobre 2000;
- relativamente ai profili professionali di assistente informatico e assistente amministrativo gestionale dell'Area II: i diplomi di scuola secondaria di II grado, nonché i titoli accademici previsti per l'accesso dall'esterno ai profili professionali dell'Area III, ai sensi del CCNI 4 agosto 2009;
- relativamente al profilo professionale di operatore amministrativo gestionale dell'Area II: il diploma di scuola secondaria di I grado, nonché i diplomi di qualifica di istruzione professionale triennale, i diplomi di scuola secondaria di II grado e i

ll

ll
ll

ll

ll

ll

ll

ll

ll

(1) rilasciati da istituti professionali di Stato o in-
tratti nel sistema di istruzione e formazione
professionale di competenza delle Regioni,

titoli accademici previsti per l'accesso ai profili professionali dell'Area III, ai sensi del CCNI 4 agosto 2009;

- relativamente al profilo professionale di ausiliario dell'Area I: il diploma di scuola secondaria di I grado, nonché i diplomi di qualifica di istruzione professionale triennale, i diplomi di scuola secondaria di II grado e i titoli accademici previsti per l'accesso ai profili professionali dell'Area III ai sensi del CCNI 4 agosto 2009;

➤ **titoli post lauream quali dottorati di ricerca, specializzazioni, perfezionamenti e master**

- nell'Area III: sono valutabili i titoli post lauream per il cui conseguimento è necessario il possesso di uno dei titoli accademici previsti, per l'accesso dall'esterno al profilo professionale cui si riferisce la procedura, dal CCNI 4 agosto 2009 o dal previgente CCNI 25 ottobre 2000;
- nelle Aree I e II: sono valutabili i titoli post lauream per il cui conseguimento è necessario il possesso di uno dei titoli accademici, previsti per l'accesso dall'esterno ai profili professionali dell'Area III, ai sensi del CCNI 4 agosto 2009.

Le specializzazioni, i perfezionamenti e i master valutabili sono quelli previsti ai sensi del DM 270/2004, nonché quelli organizzati da Scuole di formazione pubbliche.

Le pubblicazioni valutabili sono le monografie e gli articoli su temi di carattere istituzionale del Ministero o comunque connessi all'attività istituzionale del Ministero, escluse quelle a diffusione interna, purchè pubblicate nei due anni antecedenti la procedura di sviluppo economico e nel caso in cui la cui redazione o parte di essa sia univocamente riconducibile al partecipante alla selezione.

Per gli **ulteriori titoli valutabili** si ha riguardo a:

- **abilitazioni professionali post lauream**

per l'Area III: sono valutabili le abilitazioni professionali per il cui conseguimento è necessario il possesso di uno dei titoli accademici previsti, per l'accesso dall'esterno al profilo professionale cui si riferisce la procedura, dal CCNI 4 agosto 2009 o dal previgente CCNI 25 ottobre 2000;

per le Aree I e II: sono valutabili le abilitazioni per il cui conseguimento è necessario il possesso di uno dei titoli accademici previsti per l'accesso dall'esterno ai profili dell'Area III, ai sensi del CCNI 4 agosto 2009;

- **abilitazioni professionali non legate al titolo di studio accademico e conseguite dopo il diploma di scuola secondaria di II grado**, purchè coerenti - per l'Area III - con i contenuti del profilo professionale cui si riferisce la procedura (vedi il nuovo sistema ordinamentale introdotto dal CCNI 4 agosto 2009).

Per le Aree I e II si considerano le abilitazioni professionali coerenti con l'attività istituzionale del Ministero;

- **idoneità in concorsi pubblici nelle P.A. di cui all'art. 1, comma 2, del d. lgs. 165/2001**: sono valutabili le idoneità per l'accesso a qualifiche superiori rispetto a quella di inquadramento, conseguite nei cinque anni antecedenti la procedura di sviluppo economico alla quale si concorre.

1.d. **Percorsi formativi purchè qualificati quanto a durata e contenuti** (max 30 punti)

Danno luogo a punteggio i percorsi formativi, con esame finale, realizzati in attuazione del Piano della formazione del *Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali* a decorrere dal 2010.

Tale criterio è applicabile solo nel caso in cui siano state garantite pari opportunità di accesso alla formazione a tutti i dipendenti interessati alla selezione.

2. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

2.a I criteri generali, combinati e ponderati in modo da evitare la prevalenza dell'uno sull'altro, sono specificati - con l'indicazione dei relativi punteggi parziali - per ciascun profilo professionale nelle schede allegate, distintamente per l'area I (scheda n. 1); per l'Area II (schede nn. 2, 3, 4); per l'Area III (schede nn. 5, 6, 7, 8, 9).

2.b Le progressioni economiche all'interno dell'area e del profilo si realizzano, con i criteri sopra specificati, mediante il passaggio dalla fascia retributiva di inquadramento a quella immediatamente superiore, nell'ambito del profilo di appartenenza. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, si rinvia all'ipotesi di contratto integrativo sottoscritta il 3 novembre 2009, ora CCNI 25 marzo 2010.

2.c Le parti convengono, infine, di procedere alla verifica dell'attualità dei criteri concordati e conseguentemente della loro pesatura non oltre un biennio dal presente accordo, per garantire la piena funzionalità della disciplina rispetto agli assetti che si determineranno, a livello di comparto, con il nuovo modello contrattuale, e, a livello interno, dopo la riforma dei Ministeri, di cui alla Legge 172/2009, nell'intento di una crescente valorizzazione delle soluzioni che riconoscono il merito e la maggiore professionalizzazione del personale.

SVILUPPO ECONOMICO F1 - F7 AREA III

5. FUNZIONARIO AREA AMMINISTRATIVA GIURIDICO CONTENZIOSO

peso	punteggio massimo	criterio	punteggio unitario			titolo	
1/4	30	DA SISTEMA DI VALUTAZIONE	max 30	0 - 30		con riproporzionamento, in trentesimi del punteggio conseguito nel S.d.V.	
1/4	30	ESPERIENZA PROFESSIONALE	max 20	1	nella Fascia retributiva di appartenenza	per ogni anno e/o frazione di anno superiore a sei mesi	
			max 5	0,25	nell' Area di inquadramento		
			max 5	0,25	nelle PP.AA.		
1/4	30	TITOLI	titoli di studio	max 18	9	per ogni DL	DL - diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento
					3	per ogni LM/LS	LM - laurea magistrale come da DM 270/04 e successive modificazioni ed integrazioni
							LS - laurea specialistica come da DM 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni
					6	per ogni L	L - laurea come da DM 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni
			titoli post lauream	max 8	5	per ogni titolo	dottorato di ricerca
					5	per ogni titolo	specializzazione
					2	per ogni titolo	perfezionamento e master
			pubblica zioni	max 1	0,5	per ogni monografia	monografie
					0,1	per ogni articolo	articoli
			ulteriori titoli	max 3	3	abilitazione professionale post lauream	
					1	per ogni abilitazione	abilitazione professionale non legate al titolo di studio accademico
					2	per ogni idoneità	idoneità conseguite in concorsi pubblici nelle PP.AA. per l'accesso a qualifiche superiori
1/4	30	PERCORSI DI FORMAZIONE	max 30	3	per ogni corso	corsi di formazione previsti dal Piano della Formazione del MLPS e qualificati quanto a durata e contenuti	

120

[Handwritten signatures and marks at the bottom of the page]

SVILUPPO ECONOMICO F1 - F7 AREA III

6. FUNZIONARIO AREA SOCIO-STATISTICA-ECONOMICA

peso	punteggio massimo	criterio		punteggio unitario		titolo	
1/4	30	DA SISTEMA DI VALUTAZIONE		max 30	0 - 30	con riproporzionamento, in trentesimi del punteggio conseguito nel S.d.V.	
1/4	30	ESPERIENZA PROFESSIONALE		max 20	1	nella Fascia retributiva di appartenenza	per ogni anno e/o frazione di anno superiore a sei mesi
				max 5	0,25	nell' Area di inquadramento	
				max 5	0,25	nelle PP.AA.	
1/4	30	TITOLI		max 18	9	per ogni DL	DL - diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento
					3	per ogni LM/LS	LM - laurea magistrale come da DM 270/04 e successive modificazioni ed integrazioni
							LS - laurea specialistica come da DM 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni
					6	per ogni L	L - laurea come da DM 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni
				max 8	5	per ogni titolo	dottorato di ricerca
					5	per ogni titolo	specializzazione
					2	per ogni titolo	perfezionamento e master
				max 1	0,5	per ogni monografia	monografie
					0,1	per ogni articolo	articoli
				max 3	3	abilitazione professionale post lauream	
1	per ogni abilitazione	abilitazione professionale non legate al titolo di studio accademico					
2	per ogni idoneità	idoneità conseguite in concorsi pubblici nelle PP.AA. per l'accesso a qualifiche superiori					
1/4	30	PERCORSI DI FORMAZIONE		max 30	3	per ogni corso	corsi di formazione previsti dal Piano della Formazione del MLPS e qualificati quanto a durata e contenuti

120

SVILUPPO ECONOMICO F1 - F7 AREA III

7. ISPETTORE DEL LAVORO

peso	punteggio massimo	criterio		punteggio unitario		titolo		
1/4	30	DA SISTEMA DI VALUTAZIONE		max 30	0 - 30		con riproporzionamento, in trentesimi del punteggio conseguito nel S.d.V.	
1/4	30	ESPERIENZA PROFESSIONALE		max 20	1	nella Fascia retributiva di appartenenza	per ogni anno e/o frazione di anno superiore a sei mesi	
				max 5	0,25	nell' Area di inquadramento		
				max 5	0,25	nelle PP.AA.		
1/4	30	TITOLI		max 18	3	per ogni DL	DL - diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento	
						per ogni LM/LS	LM - laurea magistrale come da DM 270/04 e successive modificazioni ed integrazioni	
							LS - laurea specialistica come da DM 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni	
						per ogni L	L - laurea come da DM 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni	
				max 8	5	per ogni titolo	dottorato di ricerca	
						5	per ogni titolo	specializzazione
						2	per ogni titolo	perfezionamento e master
				max 1	0,5	per ogni monografia	monografie	
						0,1	per ogni articolo	articoli
				max 3	3	abilitazione professionale post lauream		
						1	per ogni abilitazione	abilitazione professionale non legate al titolo di studio accademico
2	per ogni idoneità	idoneità conseguite in concorsi pubblici nelle PP.AA. per l'accesso a qualifiche superiori						
1/4	30	PERCORSI DI FORMAZIONE		max 30	3	per ogni corso	corsi di formazione previsti dal Piano della Formazione del MLPS e qualificati quanto a durata e contenuti	

120

[Handwritten signatures and marks in blue ink at the bottom of the page]

SVILUPPO ECONOMICO F1 - F7 AREA III

8. ISPETTORE TECNICO

peso	punteggio massimo	criterio		punteggio unitario		titolo	
1/4	30	DA SISTEMA DI VALUTAZIONE		max 30	0 - 30		con riproporzionamento, in trentesimi del punteggio conseguito nel S.d.V.
1/4	30	ESPERIENZA PROFESSIONALE		max 20	1	nella Fascia retributiva di appartenenza	per ogni anno e/o frazione di anno superiore a sei mesi
				max 5	0,25	nell' Area di inquadramento	
				max 5	0,25	nelle PP.AA.	
1/4	30	TITOLI	titoli di studio	max 18	9	per ogni DL	DL - diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento
					3	per ogni LM/LS	LM - laurea magistrale come da DM 270/04 e successive modificazioni ed integrazioni
							LS - laurea specialistica come da DM 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni
					6	per ogni L	L - laurea come da DM 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni
			titoli post lauream	max 8	5	per ogni titolo	dottorato di ricerca
					5	per ogni titolo	specializzazione
					2	per ogni titolo	perfezionamento e master
			pubblicazioni	max 1	0,5	per ogni monografia	monografie
					0,1	per ogni articolo	articoli
			ulteriori titoli	max 3	3	abilitazione professionale post lauream	
1	per ogni abilitazione	abilitazione professionale non legate al titolo di studio accademico					
2	per ogni idoneità	idoneità conseguite in concorsi pubblici nelle PP.AA. per l'accesso a qualifiche superiori					
1/4	30	PERCORSI DI FORMAZIONE		max 30	3	per ogni corso	corsi di formazione previsti dal Piano della Formazione del MLPS e qualificati quanto a durata e contenuti

120

SVILUPPO ECONOMICO F1 - F7 AREA III

9. FUNZIONARIO AREA INFORMATICA

peso	punteggio massimo	criterio		punteggio unitario		titolo	
1/4	30	DA SISTEMA DI VALUTAZIONE		max 30	0 - 30		con riproporzionamento, in trentesimi del punteggio conseguito nel S.d.V.
1/4	30	ESPERIENZA PROFESSIONALE		max 20	1	nella Fascia retributiva di appartenenza	per ogni anno e/o frazione di anno superiore a sei mesi
				max 5	0,25	nell' Area di inquadramento	
				max 5	0,25	nelle PP.AA.	
1/4	30	TITOLI		max 18	9	per ogni DL	DL - diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento
					3	per ogni LM/LS	LM - laurea magistrale come da DM 270/04 e successive modificazioni ed integrazioni
							LS - laurea specialistica come da DM 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni
					6	per ogni L	L - laurea come da DM 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni
				max 8	5	per ogni titolo	dottorato di ricerca
					5	per ogni titolo	specializzazione
					2	per ogni titolo	perfezionamento e master
				max 1	0,5	per ogni monografia	monografie
					0,1	per ogni articolo	articoli
				max 3	3	abilitazione professionale post lauream	
					1	per ogni abilitazione	abilitazione professionale non legate al titolo di studio accademico
2	per ogni idoneità	idoneità conseguite in concorsi pubblici nelle PP.AA. per l'accesso a qualifiche superiori					
1/4	30	PERCORSI DI FORMAZIONE		max 30	3	per ogni corso	corsi di formazione previsti dal Piano della Formazione del MLPS e qualificati quanto a durata e contenuti

120

SVILUPPO ECONOMICO F2 - F6 AREA II

3. ASSISTENTE INFORMatico

peso	punteggio massimo	criterio		punteggio unitario		titolo		
1/4	30	DA SISTEMA DI VALUTAZIONE		max 30	0 - 30	con riproporzionamento, in trentesimi del punteggio conseguito nel S.d.V.		
1/4	30	ESPERIENZA PROFESSIONALE		max 20	1	nella Fascia retributiva di appartenenza	per ogni anno e/o frazione di anno superiore a sei mesi	
				max 5	0,25	nell' Area di inquadramento		
				max 5	0,25	nelle PP.AA.		
1/4	30	TITOLI		max 12	12	diploma di scuola secondaria di II grado		
					max 10	5	per ogni DL	DL - diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento
						2	per ogni LM/LS	LM - laurea magistrale come da DM 270/04 e successive modificazioni ed integrazioni
								LS - laurea specialistica come da DM 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni
				3	per ogni L	L - laurea come da DM 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni		
				max 4	2	per ogni titolo	dottorato di ricerca	
						2	per ogni titolo	specializzazione
						1	per ogni titolo	perfezionamento e master
				max 1	0,5	per ogni monografia	monografie	
						0,1	per ogni articolo	articoli
max 3	3	abilitazione professionale post lauream						
		1	per ogni abilitazione	abilitazione professionale non legate al titolo di studio accademico				
		2	per ogni idoneità	idoneità conseguite in concorsi pubblici nelle PP.AA. per l'accesso a qualifiche superiori				
1/4	30	PERCORSI DI FORMAZIONE		max 30	3	per ogni corso	corsi di formazione previsti dal Piano della Formazione del MLPS e qualificati quanto a durata e contenuti	

120

SVILUPPO ECONOMICO F2 - F6 AREA II

4. ASSISTENTE AMMINISTRATIVO GESTIONALE

peso	punteggio massimo	criterio		punteggio unitario		titolo			
1/4	30	DA SISTEMA DI VALUTAZIONE		max 30	0 - 30	con riproporzionamento, in trentesimi del punteggio conseguito nel S.d.V.			
1/4	30	ESPERIENZA PROFESSIONALE		max 20	1	nella Fascia retributiva di appartenenza	per ogni anno e/o frazione di anno superiore a sei mesi		
				max 5	0,25	nell' Area di inquadramento			
				max 5	0,25	nelle PP.AA.			
1/4	30	TITOLI		max 12	12	diploma di scuola secondaria di II grado			
					max 10	5		per ogni DL	DL - diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento
						2		per ogni LM/LS	LM - laurea magistrale come da DM 270/04 e successive modificazioni ed integrazioni
									LS - laurea specialistica come da DM 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni
				3	per ogni L	L - laurea come da DM 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni			
				max 4	2	per ogni titolo	dottorato di ricerca		
					2	per ogni titolo	specializzazione		
					1	per ogni titolo	perfezionamento e master		
				max 1	0,5	per ogni monografia	monografie		
					0,1	per ogni articolo	articoli		
max 3	3	abilitazione professionale post lauream							
	1	per ogni abilitazione	abilitazione professionale non legate al titolo di studio accademico						
	2	per ogni idoneità	idoneità conseguite in concorsi pubblici nelle PP.AA. per l'accesso a qualifiche superiori						
1/4	30	PERCORSI DI FORMAZIONE		max 30	3	per ogni corso	corsi di formazione previsti dal Piano della Formazione del MLPS e qualificati quanto a durata e contenuti		

120

SVILUPPO ECONOMICO F1 - F6 AREA II

2. OPERATORE AMMINISTRATIVO GESTIONALE

peso	punteggio massimo	criterio		punteggio unitario		titolo			
1/4	30	DA SISTEMA DI VALUTAZIONE		max 30	0 - 30	con riproporzionamento, in trentesimi del punteggio conseguito nel S.d.V.			
1/4	30	ESPERIENZA PROFESSIONALE		max 20	1	nella Fascia retributiva di appartenenza	per ogni anno e/o frazione di anno superiore a sei mesi		
				max 5	0,25	nell'Area di inquadramento			
				max 5	0,25	nelle PP.AA.			
1/4	30	TITOLI		max 12	12	diploma di scuola secondaria di I grado			
				max 6	6	diploma di scuola secondaria di II grado			
					2	per ogni diploma	diploma di qualifica di istruzione professionale triennale		
				max 4	2	per ogni DL	DL - diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento		
					1	per ogni LM/LS	LM - laurea magistrale come da DM 270/04 e successive modificazioni ed integrazioni		
							LS - laurea specialistica come da DM 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni		
					1	per ogni L	L - laurea come da DM 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni		
				max 4	2	per ogni titolo	dottorato di ricerca		
					2	per ogni titolo	specializzazione		
					1	per ogni titolo	perfezionamento e master		
				max 1	1	pubblicazioni	0,5	per ogni monografia	monografie
							0,1	per ogni articolo	articoli
max 3	3	ulteriori titoli	3		abilitazione professionale post lauream				
			1	per ogni abilitazione	abilitazione professionale non legate al titolo di studio accademico				
			2	per ogni idoneità	idoneità conseguite in concorsi pubblici nelle PP.AA. per l'accesso a qualifiche superiori				
1/4	30	PERCORSI DI FORMAZIONE		max 30	3	per ogni corso	corsi di formazione previsti dal Piano della Formazione del MLPS e qualificati quanto a durata e contenuti		

120

SVILUPPO ECONOMICO F1 - F3 AREA I

1. AUSILIARIO

peso	punteggio massimo	critero	punteggio unitario		titolo			
1/4	30	DA SISTEMA DI VALUTAZIONE	max 30	0 - 30	con riproporzionamento, in trentesimi del punteggio conseguito nel S.d.V.			
1/4	30	ESPERIENZA PROFESSIONALE	max 20	1	nella Fascia retributiva di appartenenza	per ogni anno e/o frazione di anno superiore a sei mesi		
			max 5	0,25	nell' Area di inquadramento			
			max 5	0,25	nelle PP.AA.			
1/4	30	TITOLI	max 16	16	diploma di scuola secondaria di I grado			
				max 4	4		diploma di scuola secondaria di II grado	
					2		per ogni diploma	diploma di qualifica di istruzione professionale triennale
				max 4	2		per ogni DL	DL - diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento
					1		per ogni LM/LS	LM - laurea magistrale come da DM 270/04 e successive modificazioni ed integrazioni
							LS - laurea specialistica come da DM 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni	
			1	per ogni L	L - laurea come da DM 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni			
			max 2	1	per ogni titolo	dottorato di ricerca		
				1	per ogni titolo	specializzazione		
				1	per ogni titolo	perfezionamento e master		
			max 1	0,5	per ogni monografia	monografie		
				0,1	per ogni articolo	articoli		
max 3	3	abilitazione professionale post lauream						
	1	per ogni abilitazione	abilitazione professionale non legate al titolo di studio accademico					
	2	per ogni idoneità	idoneità conseguite in concorsi pubblici nelle PP.AA. per l'accesso a qualifiche superiori					
1/4	30	PERCORSI DI FORMAZIONE	max 30	3	per ogni corso	corsi di formazione previsti dal Piano della Formazione del MLPS e qualificati quanto a durata e contenuti		

120



NOTA A VERBALE FP CGIL

La FP CGIL prendendo atto del passo in avanti fatto in data odierna in sede di contrattazione sulle progressioni economiche, sia dal punto di vista delle risorse messe a disposizione per le progressioni stesse e sia per alcune parti normative (incremento delle risorse economiche disponibili per le progressioni e miglioramenti normativi reiteratamente richiesti da questa O.S. anche in tutte le precedenti sedute di contrattazione) si riserva di sottoscrivere, eventualmente, dopo il "positivo esito della certificazione" a cui tale accordo è subordinato, e dopo l'eventuale positivo esito del parere dirimente sulla portata temporale della norma e sui conseguenti riflessi applicativi.

Difatti, la FP CGI ribadisce tutte le sue perplessità sul passaggio dell'accordo che recita "le progressioni sono realizzate nel rispetto della sequenza indicata nel CCNI 25 marzo 2010, paragrafo 3.a" (vedi anche riallineamento), perchè se si rispetta questa sequenza le procedure non si potranno chiudere entro il 31 dicembre 2010 così come previsto dal D.L. 78/2010 (manovra economica del Governo) e di conseguenza anche questo accordo non sarà esigibile.

Questa scelta della FP CGIL è motivata dal fatto che questa organizzazione firma accordi certi e non dichiarazioni d'intenti,

Roma, 28 luglio 2010



00161 ROMA
Via B. Eustachio, 22
Tel. 06.4746128 – 06.4745300
Fax 06.233.225.013

www.federazioneintesa.it info@federazioneintesa.it

Cod. fisc. 97215120581

Roma 28 luglio 2010

NOTA A VERBALE

Federazione Intesa pur considerando molto importante concludere un accordo sulle progressioni economiche del personale, indipendentemente dalle novità che potranno essere introdotte dalla manovra finanziaria, non ha ritenuto di sottoscrivere questo accordo mancando specifiche garanzie da parte dell'Amministrazione su due punti che riteniamo propedeutici a qualunque nuovo accordo sulle progressioni economiche:

- 1) Una particolare valutazione per le posizioni di tutto il personale che non è mai stato riqualificato al fine di mettere in atto procedure mirate ad attribuirgli una posizione economica superiore all'interno della stessa area.
Ipotesi che oltre ad essere un dovere nei confronti di questo personale, dopo nove anni dalla prima riqualificazione, riteniamo percorribile, anche se con alcuni accorgimenti, considerato che il CCNL 2006-2009 lascia spazio ad una serie di ragionamenti prevedendo per ogni area un numero di fasce retributive superiore a quello attualmente utilizzato nel sistema del Ministero del Lavoro, ad esempio per la II Area da F1 a F6,
- 2) Prevedere il passaggio dalla posizione economica F1 ad F2 degli Ispettori del Lavoro- ex Accertatori del Lavoro- che svolgono effettivamente attività ispettiva, adeguando così a parità di funzione anche la posizione economica per tutti gli Ispettori del Lavoro.

Si aggiunge a questo il fatto di non condividere la scelta dell'Amministrazione di inserire tra i criteri delle progressioni economiche oggetto di questo Accordo il sistema di valutazione che sta già creando molti problemi sul territorio relativamente al Fua. Considerato che il CCNL 2006-2009 non lo prevede tra i criteri delle progressioni economiche e che il sistema di valutazione previsto dal d.lgs150/2009 entrerà in vigore a gennaio 2011, l'inserimento della stesso sistema tra i criteri delle progressioni economiche è una libera scelta dell'Amministrazione.

Coordinatore Nazione

Nicoletta Morgia



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Coordinamento Nazionale FLP Lavoro



Settore Ministeri

00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06 4200 0358 – 06 4201 0899
fax. 06 4201 0628 – cellulare 392 7965 811 – 338 9734 827

sito internet: www.flp.it/lavoro/ e-mail: flplavoro@flp.it

Segreteria Nazionale

Roma, 28/07/2010

NOTA A VERBALE

FLP Lavoro prende atto della nuova proposta relativa alle Progressioni Economiche presentata in data odierna dall'Amministrazione, con la quale viene integrato lo stanziamento di € 6.010.000 con ulteriori € 5.800.000.

Tale integrazione potrebbe riuscire a tamponare, almeno parzialmente, la maggior parte delle situazioni rimaste in sospeso di personale che non ha ancora potuto ottenere alcun tipo di riqualificazione.

Per questi motivi FLP Lavoro, che non aveva firmato il precedente accordo per le ragioni ampiamente espresse a suo tempo, si riserva di poter dare il proprio assenso solo all'atto della eventuale certificazione dell'accordo stesso.

Il Coordinatore Generale Nazionale FLP Lavoro
Angelo PICCOLI